



COMUNE DI SORSO
Provincia di Sassari

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER N. 1 POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO DI VIGILANZA CAT. D1

La Dirigente

VISTO il vigente Regolamento comunale sull'accesso agli impieghi;

VISTO il decreto del Sindaco n.7 del 01.03.2022 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del 1 e 3 settore;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale di questo comune n.74 del 13.04.2022 di approvazione della programmazione triennale delle assunzioni ed annuale del fabbisogno di personale, la quale prevede la copertura di n° 1 posto a tempo pieno e indeterminato 36 ore settimanali di "Istruttore Direttivo di Vigilanza" categoria D, posizione economica D1.

ATTESO che ai sensi dell'art. 34 bis del D.L.gs. n° 165/2001 l'ente contestualmente all'avvio della presente procedura ha effettuato la comunicazione preventiva agli organismi di cui all'art. 34 comma 3° del Decreto legislativo citato;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n.125 del 08.09.2022 di approvazione del bando di concorso per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n° 1 posto a tempo pieno e indeterminato 36 ore settimanali di "Istruttore Direttivo di Vigilanza" categoria D, posizione economica D1.

ATTESO che ai sensi dell'art.1014 comma 4 e dell'art.678 c.9 del D.lgs 66/2010 con la presente selezione si determina una frazione di riserva di posto, a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione e riserva prioritaria di un posto da riservare ai volontari per aver raggiunto un cumulo di frazioni di riserva pari o superiori all'unità;

ATTESO INOLTRE

VISTO il D.lgs n.165/2001 "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

VISTA la legge 22.6.2019 n.56 "interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo"

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n°487 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. n°165/2001 e ss.mm.ii. - Norme generali sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze

delle Amministrazioni Pubbliche;

Viste le linee guida sulle procedure concorsuali emanate ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs n. 165/2001;

Visto il D.P.R. n°445 del 28 dicembre 2000 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267 e ss.mm.ii. – Testo Unico Enti Locali;

Visti i vigenti CC.NN.LL. del Comparto Regioni ed Enti Locali;

Visto l'art. 10 del D.L. 01.04.2021 nr. 44;

Visto il Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici approvato con ordinanza del 25 maggio 2022 del Ministero della Salute;

Visto il vigente Statuto Comunale;

ATTESO INOLTRE CHE l'assunzione dei candidati vincitori è condizionata:

- a) alla non assegnazione di personale in mobilità da parte della Direzione Regionale del Lavoro, della Direzione provinciale del Lavoro e del Dipartimento della Funzione pubblica – Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni – Servizio Mobilità;
- b) all'assenza di vincoli imposti da disposizioni di legge o di regolamento;
- c) all'assenza di cause ostative non dipendenti dalla volontà del Comune di Sorso.

VISTI,

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 31.01.2022 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2022/2024;
- la delibera consiliare n. 18 del 31.01.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024;
- la deliberazione della Giunta Comunale n° 20 del 31.01.2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi finanziari 2022/2024;
- la deliberazione della Giunta Comunale n° 85 del 26.04.2022 con la quale è stato approvato l'aggiornamento al Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2022/2024;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n.74 del 13.04.2022 avente ad oggetto “Programma del Fabbisogno di Personale per il Triennio 2022/2024” nella quale è prevista la copertura dei posti vacanti in oggetto tramite concorso pubblico, a seguito di procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;

TENUTO CONTO che l'Amministrazione ha già espletato le procedure di mobilità di cui agli art. 34 bis del D. Lgs 165 del 30 marzo 2001 e conseguente procedura concorsuale;

CONSIDERATO che il presente bando è subordinato all'infruttuosità della procedura sopra richiamata;

VISTO il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al CCNL del Personale Comparto Regioni e Autonomie Locali;

RENDE NOTO

Articolo 1

Posto messi a concorso

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami a tempo pieno e indeterminato a n. 1 posto nel profilo professionale di Istruttore Direttivo di Vigilanza Cat. D, Posizione Economica D1, della dotazione organica del Comune di Sorso.

Il presente bando viene emanato tenuto conto delle metodologie di reclutamento previste dalla normativa vigente e in particolare dal D.P.R. n. 487 del 1994 e in seguito all'ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001;

Il trattamento economico è quello corrispondente a quello base annuo di cui al CCNL del Personale Comparto Regioni e Autonomie Locali, oltre alla 13^a mensilità e al salario accessorio eventualmente spettante, soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali;

Questa Amministrazione garantisce pari opportunità e parità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul posto di lavoro, ai sensi della legge n. 125/1991.

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione e anche al momento dell'assunzione in servizio:

- a) essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174;

- b) avere un'età non inferiore a diciotto anni;

- c) essere in possesso di uno dei titoli di studio di seguito indicati: diploma di laurea vecchio ordinamento in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche o equipollenti, oppure laurea specialistica o magistrale del nuovo ordinamento equiparate a uno dei diplomi di laurea su elencati, secondo quanto previsto dal decreto interministeriale 9 luglio 2009 e ss.mm.ii;

I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri -

Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it. La procedura di equivalenza può essere attivata dopo lo svolgimento dell'eventuale prova preselettiva, se superata, e l'effettiva attivazione deve comunque essere comunicata, a pena d'esclusione dal concorso, prima dell'espletamento della prova orale;

- d) idoneità fisica all'impiego. A tal fine, l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo coloro che abbiano diritto all'assunzione, in base alla normativa vigente;
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- h) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;
- i) per i candidati di sesso maschile avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.
- j) discreta conoscenza della lingua inglese;
- k) Idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni afferenti il servizio di Polizia Locale, ed in particolare: non possedere patologie che siano di impedimento allo svolgimento di tutte le mansioni connesse al profilo professionale opportunamente certificate;
- l) Possesso della patente di categoria B;
- m) Non essere obiettori di coscienza: coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori possono essere ammessi ai concorsi solo qualora siano stati collocati in congedo da almeno cinque anni ed abbiano rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato domanda presso l'ufficio nazionale per il servizio civile, così come previsto dalla Legge 130/2007.

Articolo 3

Procedura concorsuale

1. Il concorso sarà espletato in base alle procedure di seguito indicate, che si articolano attraverso le seguenti fasi:
 - a) una eventuale prova preselettiva, secondo la disciplina dell'articolo 9 (Prova preselettiva), ai fini dell'ammissione alla prova scritta, che l'Amministrazione si riserva di svolgere se il numero dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso è pari o superiore a cinquanta ; verranno ammessi alle successive prove concorsuali i primi 25 candidati risultati idonei alla preselezione, in ordine decrescente di merito, significando che verranno comunque ammessi alle prove scritte coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo candidato idoneo;
 - b) una prova selettiva scritta, ai sensi del D.L. 44/2021 e secondo la disciplina dell'articolo 10 (Prova scritta), riservata ai candidati che hanno superato la prova preselettiva di cui alla lettera a);
 - c) valutazione dei titoli, secondo la disciplina dell'articolo 7 (Criteri generali per la valutazione dei titoli e delle prove);
 - d) una prova selettiva orale, secondo la disciplina dell'articolo 11 (Prova orale e stesura della

graduatoria finale di merito), riservata ai candidati che hanno superato la prova scritta di cui alla lettera b). Durante la prova orale si procederà altresì all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, all'accertamento della capacità di utilizzo delle applicazioni informatiche maggiormente impiegate negli uffici comunali con verifica della conoscenza e utilizzo degli strumenti informatici e delle applicazioni informatiche specifiche in relazione alla professionalità ricercata (capacità di utilizzo della suite microsoft office, nello specifico word, excel, outlook e l'utilizzo dei più conosciuti browser di navigazione internet, nonché conoscenze di base sull'uso del S.O. microsoft windows 10); Valutazione dell'attitudine e motivazione al posto a concorso. Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato nelle prove scritte un punteggio minimo in ciascuna prova non inferiore a 21/30.

2. La commissione esaminatrice redigerà la graduatoria finale di merito sommando i punteggi conseguiti nelle prove scritte, nella prova orale e la valutazione dei titoli secondo i criteri generali per la valutazione dei titoli e delle prove.

3. Il primo classificato nell'ambito della graduatoria finale di merito di cui all'articolo 13 (Approvazione e pubblicità della graduatoria finale di merito), sarà nominato vincitore e assunto a tempo indeterminato secondo quanto previsto dal successivo articolo 14 (Comunicazione dell'esito del concorso e costituzione del rapporto di lavoro).

Articolo 4

Pubblicazione del bando e presentazione della domanda.

Termini e modalità

1. L'estratto del bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale "Concorsi ed Esami". La versione integrale del bando è disponibile sul sito web istituzionale del Comune di Sorso.

2. La domanda di ammissione al concorso dovrà essere inviata esclusivamente utilizzando il form online disponibile sul sito internet www.comune.sorso.ss.it, entro il termine perentorio **di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale "Concorsi ed Esami")**.

3. Il termine per la presentazione della domanda, ove scadesse in un giorno festivo, è prorogato di diritto al primo giorno utile non festivo successivo alla scadenza.

4. Per la partecipazione al concorso deve essere versata, a pena di esclusione, la quota di partecipazione di 10,00 euro da effettuare mediante versamento sul conto corrente bancario di tesoreria comunale IBAN n.IT50P0101585070000070188726 intestato a Comune di Sorso - Servizio di Tesoreria- specificando quale causale "Tassa partecipazione concorso pubblico n. 1 posto di Istruttore Direttivo di Vigilanza cat. D1". La quota di partecipazione non è rimborsabile. Il pagamento potrà essere effettuato anche mediante l'utilizzo della piattaforma PAGOPA.

5. Nella domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, i candidati devono riportare:

- a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, il domicilio se differente dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, e anche il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;
- d) età non inferiore ad anni 18;
- e) di godere dei diritti civili e politici;

- f) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- h) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
- i) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- j) di possedere il titolo di studio di cui all'articolo 2 (Requisiti per l'ammissione) del bando con esplicita indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto riportato;
- k) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'articolo 2 (Requisiti per l'ammissione) del bando;
- l) di possedere eventuali titoli di riserva, preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'articolo 11 (Riserva, preferenze e precedenza) del bando;
- m) l'indicazione dell'eventuale diritto all'esenzione dalla prova preselettiva ai sensi dell'articolo 20, comma 2- bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- n) di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva;
- o) di accettare, avendone presa conoscenza, le norme e le condizioni del presente bando e di sottostare a tutte le condizioni previste dal vigente Contratto di lavoro, dal codice di comportamento dei dipendenti della Pubblica Amministrazione e dal Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, dotazione organica e norme di accesso;
- p) di essere disposto/a, in caso di nomina, a raggiungere la sede comunale;
- q) Idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni afferenti il servizio di Polizia Locale, ed in particolare: non possedere patologie che siano di impedimento allo svolgimento di tutte le mansioni connesse al profilo professionale;
- r) Possesso della patente di categoria B;
- s) Non essere obiettori di coscienza: coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori possono essere ammessi ai concorsi solo qualora siano stati collocati in congedo da almeno cinque anni ed abbiano rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato domanda presso l'ufficio nazionale per il servizio civile, così come previsto dalla Legge 130/2007.

6. I candidati devono inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 2 (Requisiti per l'ammissione) del bando. Ai sensi dell'art. 44 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni di cui al presente articolo sono rese in sostituzione della relativa certificazione, la domanda deve essere accompagnata dalla copia fotostatica semplice di un documento di identità valido.

7. L'aspirante dovrà, altresì, esprimere il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 (RGDP), per gli adempimenti connessi al presente concorso.

8. I concorrenti devono allegare alla domanda di ammissione al concorso:

- a) **Copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità.**
- b) **Il documento comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso, pari ad € 10,00 (dieci);**
- c) **Curriculum Vitae.**

9. La domanda può inoltre essere integrata con eventuali titoli di merito che il concorrente può far valere ai fini della graduatoria (vedasi "titoli valutabili"), questi potranno essere allegati alla domanda stessa. Nel caso in cui, invece, il concorrente si avvalga delle dichiarazioni sostitutive previste dalla vigente normativa in materia di semplificazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000), la dichiarazione dovrà contenere tutti gli elementi necessari per la valutazione. In carenza degli stessi, i titoli si considereranno non dichiarati e, pertanto, non saranno valutati.

10. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 devono dichiarare anche di possedere i requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174.

11. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

12. La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento preselettivo e selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

13. L'Amministrazione non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito rispetto a quello indicato nella domanda e anche da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

14. Non sono considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto prescritto nel bando di concorso.

15. Per richieste legate alla procedura selettiva i candidati possono contattare l'Ufficio Personale all'indirizzo mail becciu.valeria@comune.sorso.ss.it e al numero telefonico 079 3391250.

Articolo 5

Ammissione al concorso

1. Le domande che presentino delle imperfezioni formali o delle omissioni non sostanziali potranno essere ammesse alla regolarizzazione, entro il termine tassativo indicato nella relativa comunicazione a pena di esclusione dal concorso.

2. Costituisce causa di esclusione dal concorso la ricorrenza di uno o più dei seguenti casi:

- a) domanda di partecipazione presentata oltre il termine previsto dal bando;
- b) mancanza di uno dei requisiti previsti dal bando per l'ammissione;
- c) domanda mancante di generalità o residenza;

3. Si considerano come dichiarati nella domanda, a tutti gli effetti, quei requisiti omessi che però siano inequivocabilmente deducibili dalla documentazione allegata.

4. L'ammissione con riserva (nei casi meramente formali) o l'esclusione sono disposti con provvedimento della Dirigente. L'ammissione con riserva e/o l'esclusione sarà comunicata in tempo utile e comunque, prima dell'inizio della prova scritta.

Articolo 6

Commissioni esaminatrici

1. L'Amministrazione nomina una commissione esaminatrice sulla base dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e secondo l'art. 69 del Regolamento

sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi. La commissione esaminatrice è competente per l'espletamento degli adempimenti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiuntivi per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, informatiche e digitali, nonché delle competenze attitudinali.

2. La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Articolo 7 **Criteri generali per la valutazione dei titoli e delle prove**

La valutazione dei titoli da parte della commissione avrà luogo dopo la valutazione delle prove scritte, prima dello svolgimento degli orali ed unicamente per quei candidati risultati idonei. Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in 4 categorie ed i complessivi 10 punti sono così ripartiti:

1^ categoria Titoli di studio Max. Punti 3

2^ categoria Titoli di servizio Max. Punti 4

3^ categoria Titoli vari Max. Punti 2

4^ categoria Curriculum professionale Max. Punti 1

TITOLI DI STUDIO: max. punti 3

I complessivi tre punti disponibili per i titoli di studio saranno attribuiti come dal prospetto che segue:

- Per ulteriore titolo di studio di livello pari a quello richiesto per l'ammissione: 0,3 punti (max uno valutabile);

Per ulteriore titolo di studio di livello superiore a quello richiesto per l'ammissione: 0,7 punti (max uno valutabile)

Titoli espressi in decimi		Titoli espressi in sessantesimi		Titoli espressi in centesimi		Titoli espressi con giudizio complessivo		Titoli di laurea	
da	a	da	a	da	a		da	a	
6,00	6,99	36	41	60	69,90	Sufficiente	66	76	zero
6,50	7,99	42	47	67	79,90	Buono	77	87	0,5
8,00	8,99	48	53	78	89,90	Distinto	88	98	1
9,00	10	54	60	90	100	Ottimo	99	110	2

TITOLI DI SERVIZIO : max. punti 4

I complessivi quattro punti disponibili per i titoli di servizio sono attribuiti, fino al raggiungimento del punteggio massimo conseguibile nel seguente modo:

Servizio di ruolo e non di ruolo con rapporto di lavoro dipendente e/o autonomo presso Stato, regioni, Enti locali, ASL pubbliche amministrazioni che abbia attinenza al profilo professionale del posto messo a concorso per ogni mese :

- a) stessa categoria (o ex qualifica) o superiore punti 0,20.
- b) in categoria inferiore (o ex qualifica) punti 0,10.

Servizio di ruolo e non di ruolo prestato con rapporto di lavoro presso pubbliche amministrazioni in area diversa da quella del posto a concorso, per ogni mese :

- a) stessa categoria (o ex qualifica) o superiore punti 0,15.
- b) in categoria inferiore (o ex qualifica) punti 0,05.

Servizio militare:

in applicazione dell'art. 22,7° comma ,della legge 24 dicembre 1986 ,n.958 , i periodi di effettivo servizio militare di leva, richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate e l'Arma dei Carabinieri, per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni, sono valutati come segue:

- a) servizio effettivo prestato con il grado di sottufficiale o superiore punti 0,10.
- b) servizio effettivo prestato con grado inferiore a quello di sottufficiale e di militare o carabiniere semplice punti 0,05.

La copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento probatorio per l'attribuzione del detto punteggio.

I servizi con orario ridotto saranno valutati con gli stessi criteri, in proporzione.

I servizi prestati in più periodi saranno sommati tra loro ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Nessuna valutazione sarà data ai servizi prestati alle dipendenze di privati.

Non sono valutate le frazioni di mesi.

Il servizio civile è equiparato a tutti gli effetti di legge al servizio militare.

Non saranno valutati i servizi per i quali non risulta la data di inizio e di cessazione del servizio;

Nessuna valutazione sarà data ai servizi prestati alle dipendenze dei privati datori di lavoro;

La valutazione dei titoli e l'attribuzione del relativo punteggio sarà effettuata prima della prova orale e riguarderà i soli candidati ammessi a sostenere la stessa. Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali.

TITOLI VARI: max. punti 2

Art. 34 regolamento concorsi e selezioni parte II approvato con D.G.C. n.218 del 12.11.2019

Saranno valutati in questa categoria, tutti gli altri titoli che non siano classificabili nelle categorie precedenti, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto a concorso ed a tutti gli elementi apprezzabili al fine di determinare il livello di formazione culturale, di specializzazione o qualificazione del concorrente. In particolare saranno comunque valutate:

Le pubblicazioni attinenti direttamente o indirettamente i contenuti professionali del posto a concorso;

Le specializzazioni conseguite in attività connesse od usufruibili con l'espletamento delle funzioni del posto a concorso o per lo stesso espressamente richieste (stenografia, dattilografia, arti, mestieri, attestato di operatore a computer ecc.);

La frequenza di corsi di perfezionamento od aggiornamento su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto a concorso;

L'idoneità in concorsi per titoli ed esami o per esami, relativi a posti di qualifica pari o superiore a quella a concorso.

La valutazione delle specializzazioni e dei corsi di perfezionamento od aggiornamento di cui alle lett. b) e c) del precedente comma tre è effettuata allorché tali titoli sono documentati da certificazioni rilasciate da Istituzioni pubbliche o da Istituti, Scuole e Centri di formazione privati dei quali sia pubblicamente nota la validità dell'organizzazione scientifica e della formazione che presso gli stessi è conseguita.

CURRICULUM PROFESSIONALE: max. punti 1

Art. 33 regolamento concorsi e selezioni parte II approvato con D.G.C. n.218 del 12.11.2019

Nel curriculum professionale sono valutate le attività formative e professionali, debitamente documentate e non riferibili a titoli già valutati in altre categorie, che evidenziano una specializzazione

professionale rispetto al profilo del posto da conferire, quali la partecipazione a seminari, convegni, anche come docente o relatore, tenendo particolare conto di tutte le attività dallo stesso svolte e che, per le loro connessioni, evidenziano l'attitudine all'esercizio delle funzioni attribuite al posto a concorso, e per gli interni anche tenendo conto di incarichi speciali svolti, di svolgimento di mansioni superiori formalmente assegnate e di eventuali encomi.

Nessun punteggio è attribuito dalla Commissione al curriculum di contenuto irrilevante ai fini delle valutazioni di cui ai precedenti commi.

Articolo 8 **Calendario**

1. L'elenco degli ammessi, verrà pubblicato sul sito Istituzionale del Comune di Sorso www.comune.sorso.ss.it.
2. Il calendario dell'eventuale preselezione, della prova scritte e della prova orale **sarà pubblicato almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova.**
3. La comunicazione di cui sopra ha valore di notifica. L'Amministrazione non procede ad ulteriore comunicazione scritta ai singoli candidati.
4. I candidati ammessi alle prove, se svolte in modalità ordinaria, dovranno presentarsi presso la Palestra scolastica di Via Azuni con ingresso sulla via Addis;
5. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale è data comunicazione nella prova precedente mediante pubblicazione sul sito internet www.comune.sorso.ss.it. La comunicazione di cui sopra ha valore di notifica. L'Amministrazione del Comune di Sorso non procede ad ulteriore comunicazione scritta ai singoli candidati.
6. Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di regolare documento di identificazione. La mancata presentazione, anche se dovuta a causa di forza maggiore, equivarrà a rinuncia al concorso.
7. Eventuali variazioni riguardo orario, data e luogo delle prove saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Sorso, sull'Albo Pretorio Online e nello spazio dedicato in Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso. La comunicazione di cui sopra ha valore di notifica. L'Amministrazione del Comune di Sorso non procede ad ulteriore comunicazione scritta ai singoli candidati.

Articolo 9 **Prova preselettiva**

1. L'Amministrazione si riserva di svolgere la prova preselettiva se il numero dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso è pari o superiore a cinquanta;
2. La prova preselettiva consiste in un test composto da quesiti a risposta multipla, guidata o sintetica, sulle materie oggetto della prova scritta e potrà contenere anche quesiti attitudinali per la verifica della capacità logico-deduttiva, di ragionamento logico-matematico, di carattere critico-verbale;
3. Sono esentati dalla prova preselettiva i candidati diversamente abili con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.
4. Il risultato della prova e l'elenco degli ammessi alla prova scritta saranno pubblicati nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso del sito www.comune.sorso.ss.it.

5. Le informazioni relative alle modalità del suo svolgimento e le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, eventuali variazioni di modalità, luogo e data della prova saranno pubblicati sull'apposita sezione di Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso del sito www.comune.sorso.ss.it.
6. Le pubblicazioni di cui al comma 5 e 6 hanno valore di notifica a tutti gli effetti, il Comune di Sorso non procede ad ulteriore comunicazione scritta ai singoli candidati.
7. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.
8. I candidati regolarmente iscritti, che non hanno avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso e siano in regola con il versamento della quota di partecipazione, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva nella sede, nel giorno e nell'ora di cui all'articolo 8 del bando. I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento e il codice fiscale.
9. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova scritta nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore e la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica di cui al comma 6 comporta l'esclusione dal concorso.
10. La prova preselettiva è superata da un numero di candidati pari a venticinque . Tale numero può essere superiore in caso di candidati collocatisi *ex-aequo* all'ultimo posto utile in graduatoria.
11. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.
12. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura, telefoni cellulari, smartwatch o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Articolo 10

Prova scritta

1. La fase selettiva scritta si articola in una sola prova scritta a carattere teorico-pratico e può essere costituita dalla redazione di un tema, di una relazione, di uno o più pareri, nella stesura di un elaborato o da quesiti a risposta sintetica o multipla, su quesiti attinenti a uno più argomenti delle materie di esame, che evidenzino la completezza delle conoscenze professionali unitamente alla capacità di sintesi, e la capacità di risoluzione di casi pratici o problematiche complesse in modo da evidenziare oltre alle competenze tecniche, la capacità di:
 - adottare idonee strategie per il raggiungimento dell'obiettivo;
 - valutare il contesto in cui si svolge la propria attività e quella dei propri collaboratori;
 - utilizzare in modo efficace le risorse che ha a disposizione.

Fermo restando quanto previsto dal comma 1, i quesiti di tutte le prove verteranno sulle seguenti materie:

- Diritto costituzionale e diritto amministrativo;
- Legislazione sulle autonomie locali, sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Regolamenti Comunali;
- Diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici;
- Istituzioni di diritto Civile;
- Diritto penale, con particolare riguardo al libro 2°, titoli 2° e 7° del Codice Penale;

- Nozioni di diritto e procedura penale, con particolare riguardo alle contravvenzioni – Depenalizzazione – Sistema sanzionatorio vigente;
- Codice della strada;
- Attività giudiziaria;
- Legge e regolamenti sulla viabilità e sul traffico;
- Normativa statale e regionale sull'ordinamento di Polizia Municipale;
- Leggi di pubblica sicurezza – Polizia Urbana e Rurale;
- Normativa in materia di Polizia Edilizia, Commerciale, Amministrativa ed Ambientale;
- Disciplina sulla circolazione stradale;
- Procedimenti sanzionatori amministrativi in genere;
- T.U.L.P.S. e normativa inerente l'immigrazione e la condizione dello straniero;
- Normativa sulla tutela dei dati personali, per la parte di interesse per l'attività di Polizia;
- Conoscenza (in sintonia con la direttiva n.3 del 24.04.2018 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione) della lingua inglese contestualmente alla prova orale.

2. La prova scritta si intende superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi) per prova.

3. I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e all'ora stabilita, con un valido documento di riconoscimento e il codice fiscale;

4. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, e la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica comporta l'esclusione dal concorso.

5. Eventuali indicazioni specifiche in ordine alle modalità e il tempo di svolgimento delle prove concesso ai candidati sono fissate dalla commissione esaminatrice e comunicate il giorno delle prove stesse.

6. La correzione degli elaborati da parte delle commissioni avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati ed attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato. Al termine delle operazioni, viene reso noto l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

7. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, testi, appunti di qualsiasi natura, telefoni cellulari, smartwatch o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Articolo 11

Prova orale e stesura della graduatoria finale di merito

1. L'avviso contenente gli elenchi degli ammessi alla medesima prova selettiva sarà pubblicato sul sito dell'Amministrazione subito dopo lo svolgimento della correzione delle prove scritte. L'avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

2. La prova selettiva orale consiste in un colloquio interdisciplinare volto ad accertare la preparazione e la capacità professionale dei candidati sulle materie della prova scritta di cui all'articolo 10 ed è anche volta ad accertare il possesso delle competenze attitudinali.

3. In sede di prova orale si procede all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, dell'uso delle tecnologie informatiche, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e delle competenze digitali.

4. Sul sito dell'Amministrazione sono pubblicate le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, nonché le eventuali indicazioni di dettaglio e variazioni in merito allo svolgimento della prova. La violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica comporta l'esclusione dal concorso.

5. Alla prova selettiva orale è assegnato un punteggio massimo di 30 punti e la prova si intenderà superata se è stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

6. La commissione esaminatrice stilerà la graduatoria di merito, sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nelle prove scritte, nella valutazione dei titoli e nella prova orale.

Articolo 12

Riserva, preferenze e precedenza

1. A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra e anche i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dalla minore età;

3. Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più

candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età.

4. I titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

Articolo 13

Approvazione e pubblicità della graduatoria finale di merito

1. La graduatoria finale di merito, firmata dal Presidente della Commissione esaminatrice, dai membri e dal segretario verbalizzante, e i relativi verbali saranno approvati con determina dirigenziale.
2. L'avviso relativo alla avvenuta approvazione e alla pubblicazione della graduatoria sarà pubblicato sul sito del Comune di Sorso, nell'Albo Pretorio Online e nell'apposita Sezione di Amministrazione Trasparente – Bandi e Concorsi;
3. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito istituzionale del Comune di Sorso (www.comune.sorso.ss.it). La pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Articolo 14

Comunicazione dell'esito del concorso e costituzione del rapporto di lavoro

1. Al candidato vincitore è data comunicazione dell'esito del concorso. L'assunzione del vincitore avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla normativa vigente in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni.
2. Il candidato dichiarato vincitore del concorso è assunto, con riserva di controllare il possesso dei requisiti dichiarati in domanda, mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, secondo la disciplina prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente al momento dell'immissione in servizio;

Articolo 16

Trattamento dei dati personali

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.
2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'Ufficio Personale e alla commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
5. Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'Amministrazione nell'ambito della procedura medesima.
6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è

previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'Amministrazione.

8. Titolare del trattamento dei dati, è il Comune di Sorso nella persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede istituzionale dell'Ente. Attualmente il nominativo del titolare è il dott. DEMELAS FABRIZIO, Piazza GARIBALDI 1 SORSO (SS), pec: protocollo@pec.comune.sorso.ss.it Tel. 0793392200 - Responsabile del trattamento per le banche dati e gli ambiti di trattamento di dati personali meglio specificati nel registro delle attività di trattamento previsto dall'art. 30 del Regolamento (UE) 2016/679 Dott.ssa Cattari Nicolina Dirigente 1 ° Settore Piazza GARIBALDI 1 SORSO (SS), pec : protocollo@pec.comune.sorso.ss.it Tel. 0793392219; Responsabile Protezione Dati (RPD): KARANOVA S.R.L. con sede in Via Principessa Iolanda n.48 07100 Sassari (email: karanova@email.it pec: karanova@pec.buffetti.it tel.3345344282) referente Avv. Giacomo CROVETTI email: giacomo.crovetti@gmail.com pec: avv.giacomocrovetti@pec.it tel. 3400698849 fax 079.3762089

Articolo 17

Norme di salvaguardia

1. È fatta salva la facoltà del Comune di revocare e/o annullare il presente concorso per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o normative/disposizioni ostative alle assunzioni tramite concorso pubblico, inoltre la presente procedura è subordinata al Piano triennale delle assunzioni in cui è previsto il posto.

2. È in facoltà dell'Amministrazione variare le norme contenute nel presente bando.

3. Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

4. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

5. L'Amministrazione si riserva analogha facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

6. Il presente concorso pubblico è subordinato all'esito negativo di tutte le procedure di mobilità obbligatorie per legge.

Articolo 18

Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è la Dirigente del primo e terzo settore, Dott.ssa Nicolina Cattari.